



generando

VISIONI DI GENERE

TAVOLA ROTONDA

Medicina, linguaggio e genere

Mercoledì 19 aprile, ore 20:00

In collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro

In live streaming su [Zoom](#) e in diretta [Facebook](#)

La tavola rotonda approfondirà – in un’ottica interdisciplinare e Medical Humanities – il rapporto fra medicina, linguaggio e genere. Chiariremo in che cosa consiste la medicina di genere e quali sono le sue applicazioni pratiche, analizzeremo le modalità necessarie per stabilire una comunicazione empatica e non paternalistica fra pazienti e curanti, e discuteremo come utilizzare un linguaggio efficace e inclusivo nell’ambito delle cure mediche.

Moderazione

Dott.ssa Laura Lazzari Vosti

Collaboratrice scientifica, Fondazione Sasso Corbaro per le Medical Humanities

Interverranno

Dott.ssa Vera Gheno

Sociolinguista

Bianca Iula

Divulgatrice in tematiche Transgender e Non Binarie

Dott.ssa Lia Lombardi

Sociologa della salute e della medicina

Dott.ssa Antonella Santucciono Chadha

Medica e amministratrice delegata del Women’s Brain Project

Isabella Pelizzari Villa

Docente liceale e scrittrice

Per maggiori info: generando.ch / sasso-corbaro.ch



generando

VISIONI DI GENERE

Dott.ssa Vera Gheno



È ricercatrice presso l'Università di Firenze. Sociolinguista, traduttrice e divulgatrice, ha collaborato con l'Accademia della Crusca e la casa editrice Zanichelli.

La sua prima monografia è del 2016: *Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi)*; del 2017 è *Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network* (entrambi per Franco Cesati Editore). Nel 2018 è stata coautrice di *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello* (Longanesi).

Nel 2019 ha dato alle stampe *Potere alle parole. Perché usarle meglio* (Einaudi), *La tesi di laurea. Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza* (Zanichelli), *Prima l'italiano. Come scrivere bene, parlare meglio e non fare brutte figure* (Newton Compton), *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole* (EffeQu); è del 28 aprile 2020 l'ebook per Longanesi *Parole contro la paura. Istantanee dall'isolamento*. Nel 2021 pubblica *Trovare le parole. Abbecedario per una comunicazione consapevole* (con Federico Faloppa, Edizioni Gruppo Abele) e *Le ragioni del dubbio. L'arte di usare le parole* (Einaudi). È del 2022 *Chiamami così. Normalità, diversità e tutte le parole nel mezzo* (Il Margine). Il 7 marzo 2023 esce per BUR il volume da lei curato *Parole d'altro genere. Come le scrittrici hanno cambiato il mondo*. Si occupa prevalentemente di comunicazione mediata dal computer, questioni di genere, diversità, equità e inclusione.



generando

VISIONI DI GENERE

Bianca Iula



Donna Trans, membra del direttivo e segreteria dell'Associazione per la cultura e l'etica transgenere (ACET).

Programmatrice internet di siti ad alto traffico, è attivista e divulgatrice su tematiche Transgender nei settori medico-scientifico e culturale-teatrale. Insegna il "Corso di attivismo LGBT+" a Milano.

Ha partecipato sul palco degli ultimi due Milano Pride con interventi riguardanti le "difficoltà della Rettifica dei Documenti" e "Mondo del lavoro e persone transgender". È stata ospite dell'evento "AIOM Giornate dell'etica in Oncologia: la salute declinata su sesso e identità di genere" (Assisi 23-24 settembre 2022), portando la sua testimonianza personale e partecipando alla tavola rotonda conclusiva al pari di medici e operatori sanitari.

Collabora con Elma Academy per organizzare formazioni tematiche LGBTQ+ alle aziende del settore farmaceutico e contribuisce con articoli tematici al sito www.diversity-management.it.

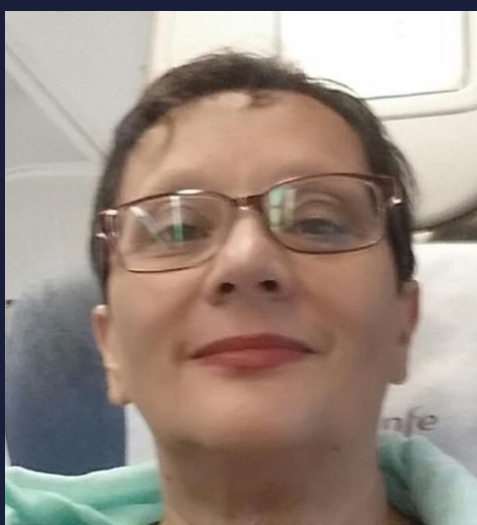
Riesce a trovare anche il tempo di scrivere un blog che racconta la sua transizione MtF blog.simiula.com.



generando

VISIONI DI GENERE

Dott.ssa Lia Lombardi



Sociologa della salute e della medicina. Attualmente docente a contratto di Sociologia e presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Milano; è ricercatrice e project manager presso la Fondazione ISMU (settore Salute e Welfare) di Milano.

Dirige e coordina progetti nazionali e internazionali sulla salute riproduttiva, le differenze di genere e le migrazioni.

Ha condotto ricerche e docenze all'estero, tra cui: "Enhancing status and working conditions of female health staff in Lebanon" (Libano 2009-2013); EUROMED: "Promoting health, reducing gender inequalities, improving intercultural communications. Promoting cancer prevention and sexually transmitted diseases in two Mediterranean cities, Beirut and Milan" (2015).

Tra le sue pubblicazioni: *Riproduzione e salute nella società globale. Genere, medicalizzazione e mutamento sociale*, 2018; *The art of ART. Assisted Reproductive Technology challenging gender, biomedicine and inequalities* (eds. with Sarcinelli A.S.), "Salute e Società", a. XVI, 2, 2018.



generando

VISIONI DI GENERE

Isabella Pelizzari Villa



Laureata in lettere classiche, dal 2006 è docente di latino e greco presso il Liceo cantonale di Lugano 1.

Divenuta madre di due gemelle con un parto traumatico, ha iniziato a svolgere delle ricerche sulla nascita che sono confluite nel saggio autobiografico *Volevo andare a partorire in Olanda. Storia di un taglio cesareo annunciato*.

Dal 2018 siede nel comitato dell'Associazione Nascere Bene Ticino e dal 2020 è facilitatrice del gruppo di auto-aiuto "Riparto dal mio parto", rivolto alle partorienti che non si sono sentite ascoltate e rispettate nei loro bisogni durante la presa in carico.

Nel 2019 ha partecipato come relatrice al convegno "Nascita e violenza: una relazione pensabile?", mentre nel 2022 ha promosso il concorso di scrittura "Storie di parto", allo scopo di valorizzare il ruolo della narrazione nel rendere visibile l'esperienza della nascita e mettere in luce la sua pluralità di senso. È autrice di alcuni contributi sulla relazione di cura pubblicati sulla rivista per le *Medical Humanities* e ha partecipato come relatrice al terzo incontro del ciclo "I tabù della maternità", dedicato alla violenza ostetrica e al trauma da parto (Fondazione Sasso Corbaro).



generando

VISIONI DI GENERE

Dott.ssa Antonella Santuccione Chadha



Medica con esperienza in patologia clinica, neuroscienze e disturbi psichiatrici. È Chief Medical Officer presso Altoida inc. Nel 2016 ha collaborato a fondare pro bono, l'organizzazione no-profit "Women's Brain Project" che si interessa all'influenza del sesso e del genere sulle malattie mentali e cerebrali. Da allora ricopre il ruolo pro bono di Ceo dell'organizzazione. Antonella ha decenni di esperienza nella ricerca preclinica, trattamento del paziente, sviluppo clinico, affari medici e quadro normativo internazionale per terapeutici.

Sempre concentrata sulla risoluzione dei problemi legati all'Alzheimer e ad altre malattie psichiatriche, ha studiato possibili immunoterapie per l'Alzheimer nel laboratorio di Roger Nitsch e Christoph Hock all'Università di Zurigo dove aducanumab, il primo trattamento amiloide per il morbo di Alzheimer, fu scoperto. Ha inoltre collaborato con Swissmedic, Roche diagnostic e Roche Pharma, Biogen, diverse Università europee, la Direzione per la Salute e la Sicurezza Alimentare della Commissione Europea, l'Ocse, il Ceoi e diverse organizzazioni per la malattia di Alzheimer.

Santuccione Chadha è fortemente interessata a rimuovere i pregiudizi quando sviluppa soluzioni per le malattie neurologiche e mentali al fine di ottenere medicine di precisione e si batte per creare il primo istituto di ricerca mondiale sulla medicina di precisione di genere e sesso con sede in Svizzera.



generando

VISIONI DI GENERE

Dott.ssa Laura Lazzari Vosti



Collaboratrice scientifica alla Fondazione Sasso Corbaro, docente alla George Washington University ed educatrice perinatale HypnoBirthing®.

È membra di comitato dell'International Association for Maternal Action and Scholarship e dell'Associazione Nascere Bene Ticino.

Partecipa a vari gruppi di ricerca interdisciplinari, tra cui il "Motherhood Project" (Università di Maynooth, Irlanda), e il "Centre for the Study of Contemporary Women's Writing" (Università di Londra).

Collabora alle COST Action "Research Innovation and Sustainable Pan-European Network in Peripartum Depression Disorder" e "Perinatal Mental Health and Birth-Related Trauma: Maximising best practice and optimal outcomes" (European Cooperation in Science and Technology).

È autrice di vari articoli e libri, fra cui *To Be or Not to Be a Mother: Choice, Refusal, Reluctance and Conflict. Motherhood and Female Identity in Italian Literature and Culture* ("intervalla" Special Volume 1, 2016), *Trauma and Motherhood in Contemporary Literature and Culture* (Palgrave 2021) e *The Palgrave Handbook of Reproductive Justice and Literature* (Palgrave 2022).

Si occupa di medicina narrativa, gravidanza, parto e post-parto, studi di genere, Motherhood Studies e Medical Humanities.